

Domina di Petralia Sottana, e quando intenda dare la chiesta dichiarazione di scuola promiscua, onde possa cessare il danno di quanti aspirano alla iscrizione in quella scuola.

« Eugenio Rossi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere le ragioni della notevole persistente deficienza di carri da trasporto nelle stazioni da Scafati a Nocera, segnatamente a Paganì, ciò che costringe gli esportatori di ortaglie di grande coltura a subire non lievi danni pel ritardo all'invio di prodotti agrari di così difficile conservazione.

« Dentice ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere se egli ritenga lecito al direttore del ginnasio di Adernò di affidare al clero l'inaugurazione della bandiera dell'istituto.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio sulla vigilanza per la applicazione della legge sull'abolizione del lavoro notturno dei panattieri.

« Cabrini ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici per conoscere se e quale fondamento di attendibilità abbia la notizia che da parte del governo autonomo ferroviario si stia ponendo un nuovo tracciato alla direttissima Genova-Milano, e se sia vero che la galleria di allacciamento tra la parte orientale del porto di Genova e la stazione ferroviaria di Brignole siasi con giudizio salomonico appaltata per metà ad un solo binario.

« Cavagnari ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno e il ministro delle finanze, per sapere quando e come si intenda provvedere ad una più equa sistemazione economica e morale degli impiegati addetti alle manifatture tabacchi e applicare la legge sullo stato economico degli impiegati del giugno 1908.

« Romussi ».

**PRESIDENTE.** Le interrogazioni, testè lette, saranno iscritte nell'ordine del giorno; e così pure le interpellanze, qualora i ministri interessati non vi si oppongano entro il termine regolamentare.

Come la Camera ha udito, molte di queste interrogazioni non corrispondono ai ter-

mini dell'articolo 113 del regolamento; ma verrà giorno in cui il Governo si risentirà, e risponderà di non rispondere.

### Per l'ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** Nella seduta di lunedì, destinata alle interpellanze, non vi sarà lo svolgimento delle interrogazioni, perchè, essendo stato presentato un elenco di petizioni, sulle quali la Giunta è pronta a riferire, a norma del regolamento la Camera dovrà occuparsene lunedì.

Vediamo ora chi degli onorevoli deputati ha chiesto di svolgere interpellanze.

**CABRINI.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**CABRINI.** Il ministro degli esteri non è presente, ma mi ha dichiarato che consente nello svolgimento della mia interpellanza sulla protezione degli italiani in Romania. Prego quindi il Presidente e la Camera di volerla inscrivere nell'ordine del giorno per lunedì.

**PRESIDENTE.** Vi sarà iscritta.

Non ci sono altri interpellanti?

*Voci.* No! no!

**PRESIDENTE.** Allora che seduta si fa? *(Si ride).*

Per martedì iscriveremo nell'ordine del giorno, ancor prima del bilancio della guerra, alcuni disegni di legge, che riflettono aumenti di stanziamento di bilanci, e che non imporranno discussione; ed anche il disegno per conversione in legge di decreti reali nei riguardi del terremoto di Calabria e Sicilia del 28 dicembre 1908, che del pari non porterà discussione.

**FUSCO LUDOVICO.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**FUSCO LUDOVICO.** Prego l'onorevole Presidente e la Camera di consentire che nell'ordine del giorno di martedì, prima del bilancio della guerra, sia iscritta la discussione del disegno di legge numero 32, per costituzione in comune di Villa Santa Lucia, frazione di Ofena.

**PRESIDENTE.** Se non vi sono osservazioni in contrario, così rimarrà stabilito. La seduta è tolta alle 18.50.

### Ordine del giorno per la seduta di lunedì.

1. Relazione di petizioni (Doc. XVI-2).
2. Svolgimento di una interpellanza.

**PROF. EMILIO PIOVANELLI**

Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia.

Roma, 1910 — Tip. della Camera dei Deputati.